

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING: APPROVATI I RISULTATI D'ESERCIZIO 2013

- **Risultato netto a 200,9 milioni di euro, in aumento del 41,3% rispetto al 2012 (142,2 milioni di euro), con un ROE pari a 58%**
- **Utile lordo di 350,1 mln. di euro, più che raddoppiato negli ultimi due anni**
- **Masse amministrate al 31/12/2013 pari a 81,3 mld. di euro a livello di Segmento Private totale, di cui 78,3 mld. di euro in ISPB S.p.A., in significativa crescita da inizio anno (+7,6%)**
- **Proventi operativi netti pari a 520,6 mln. di euro (+31,5%)**
- **Struttura molto efficiente, con un Cost/income ratio ulteriormente calato al 31% (era 53% nel 2011 e 43% nel 2012)**
- **Tier 1 ratio al 24,3%**

Milano, 3 aprile 2014 - Il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Private Banking (ISPB), presieduto dal Prof. Giampio Bracchi, ha approvato il Progetto di Bilancio 2013, che presenta risultati molto positivi ed in significativa crescita rispetto all'esercizio precedente.

A commento dei dati di Bilancio, l'Amministratore Delegato Paolo Molesini ha dichiarato: *“La nostra strategia continua ad offrire importanti risultati anno dopo anno. I clienti ci affidano i loro risparmi a riprova dell'ottimo servizio offerto e i risultati economici confermano la bontà delle scelte gestionali effettuate”*.

Nel 2013 le **masse amministrate** della clientela hanno registrato un incremento di oltre 5,5 miliardi di euro da inizio anno (+7,6%), raggiungendo quota 78,3 miliardi di euro in ISPB S.p.A., corrispondenti a 81,3 miliardi di euro a livello di Segmento Private¹. In crescita significativa il risparmio gestito (+4,4 mld. di euro) e la raccolta diretta a scadenza (+1,7 mld. di euro). I mezzi amministrati sotto servizio di Advisory hanno raggiunto quota 4,5 mld. di euro al 31/12/2013, con un incremento di 3,0 mld. da inizio anno.

Grazie a questa crescita, ISPB ha consolidato la sua **quota di mercato** nel segmento *Private* in Italia, pari al 17,5%, avendo come riferimento il mercato delle famiglie italiane con almeno 500 mila euro di asset finanziari, servite dal modello *Private*². La quota di mercato è superiore al 20% se viene considerata la clientela con patrimonio superiore al milione di euro, target a cui la Banca si rivolge.

Molto positivo anche l'andamento dei dati economici, con **proventi netti** pari a 520,6 milioni di euro, in aumento del 31,5% rispetto all'esercizio precedente. Gli interessi netti registrano un incremento del 33%, passando da 55,9 a 74,3 milioni di euro, in seguito alla crescita delle masse intermedie ed alla più efficiente gestione della Tesoreria. In aumento anche le commissioni nette, che passano da 339,1 a 448,0 milioni di euro (+32,1%), per effetto del rilevante collocamento di titoli e, soprattutto, della significativa crescita del risparmio gestito, sia in termini di risultati commerciali che di performance.

¹ Il dato è comprensivo delle masse che la clientela di ISPB detiene presso altre Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo.

² Fonte: Associazione Italiana Private Banking – Mercato servito dal Private Banking in Italia, dati al 30/09/2013.

Con un “Cost/income ratio” in ulteriore calo al 31%, il **risultato della gestione operativa** cresce del 59% rispetto al 2012, raggiungendo i 357,4 milioni di euro. Il “Profit on Assets” della Banca passa così in due anni da 23 a 48 punti base, caratterizzando ISPB come una delle banche specializzate *private* più profittevoli d’Europa.

Con accantonamenti a fondi rischi ed oneri pari a 6,2 milioni di euro e rettifiche nette su crediti a livelli minimi, il **Risultato corrente al lordo delle imposte** si attesta sui 350,1 milioni di euro, con una crescita del 59,4%.

Il **risultato netto** raggiunge i 200,9 milioni di euro, in aumento del 41,3% rispetto al 2012 (142,2 milioni di euro), con un **ROE** (Return on Equity) pari a 58%.

I **coefficienti patrimoniali** di ISPB si confermano ampiamente al di sopra dei livelli minimi previsti dalla normativa ed in ulteriore miglioramento. Tier 1 ratio e Total capital ratio raggiungono infatti rispettivamente il 24,3% ed il 25,9% rispetto al 23,0% ed al 23,5% di fine 2012.

Gli eccellenti risultati del 2013 hanno confermato il significativo trend di crescita della Banca e ribadito la capacità di rispondere con efficacia a condizioni di mercato complesse e incerte come quelle attuali.

È, infatti, proseguita l’azione di riposizionamento della clientela verso prodotti di risparmio gestito (gestioni patrimoniali, fondi e Sicav) o verso servizi di consulenza a valore aggiunto (Private Advisory e Advisory). Ciò ha permesso di posizionare quote consistenti del portafoglio dei clienti verso prodotti e servizi presidiati dalle strutture della Banca, dove il corretto grado di diversificazione delle varie asset class e la coerenza delle scelte di investimento possono essere monitorate con maggiore efficacia.

Il costante impegno della Banca sui fattori chiave di **diversificazione dell’offerta** e di **qualità del servizio** ha avuto un riscontro positivo dal mercato, registrando importanti aumenti in termini di crescita delle masse, garantendo al tempo stesso ai clienti **performance** di grande soddisfazione, specialmente per le gestioni patrimoniali della Banca e per gli asset sotto servizio di Advisory.

Il servizio offerto da ISPB è molto apprezzato dalla clientela, come confermato dall’indagine svolta da una società di ricerche di mercato indipendente. Al primo posto assoluto l’attrattività del “brand” ISPB, sulla base delle valutazioni espresse dai competitors del mercato italiano (fonte: GfK Eurisko - Private Banker Monitor 2013).

Anche nel 2013 ISPB ha ricevuto numerosi **riconoscimenti**. ISPB è stata premiata da Euromoney come la miglior banca private nella categoria “Best private banking services overall in Italy” e si è classificata “Highly Commended” nella categoria “Best Private Bank in Italy” nel Global Private Banking Awards 2013 di The Banker / PWM, due autorevoli mensili economico-finanziari appartenenti al Gruppo Financial Times. ISPB si conferma, infine, vincitore del Premio speciale “Best distribution network Reti Private” nell’ambito degli Italian Certificate Awards.

Per consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel 2013, si riporta di seguito la tavola di conto economico riclassificato, utilizzata per il commento dei risultati economici.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

Voci	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni	
			Assolute	%
Interessi netti	74.285	55.862	18.423	33,0
Dividendi	-	-	-	-
Commissioni nette	447.962	339.143	108.819	32,1
Risultato dell'attività di negoziazione	1.811	2.651	-840	-31,7
Altri proventi (oneri) di gestione	(3.471)	(1.669)	1.801	107,9
Proventi operativi netti	520.587	395.986	124.601	31,5
Spese del personale	(107.641)	(115.839)	-8.199	-7,1
Spese amministrative	(55.070)	(54.859)	212	0,4
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	(515)	(513)	2	0,4
Oneri operativi	(163.226)	(171.211)	-7.985	-4,7
Risultato della gestione operativa	357.361	224.775	132.586	59,0
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (al netto delle imposte)	(791)	-	791	-
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	(6.220)	(4.680)	1.540	32,9
Rettifiche di valore nette su crediti	(253)	(417)	-164	-39,4
Rettifiche di valore nette su altre attività	-	-	-	-
Risultato corrente al lordo delle imposte	350.097	219.678	130.419	59,4
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(146.357)	(73.909)	72.448	98,0
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	(786)	(1.182)	-396	-33,5
Effetti economici allocazione costo di acquisizione (netto imposte)	(2.080)	(2.381)	-301	-12,6
Risultato netto	200.874	142.206	58.668	41,3

CONTACTS:

INTESA SANPAOLO – Media relations

Monica Biffoni Tel. 055 2612550
Emanuele Caprara Tel. 051 6454411

email: monica.biffoni@intesasnpaolo.com
email: emanuele.caprara@intesasnpaolo.com